TERRITORIO E PROGETTI

NEWS & BLOG
Se vuoi essere sempre aggiornato con le notizie della tua città e poi commentarle **clicca su**
www.lanazione.it/grosseto

Ecosistema urbano Non siamo tra i migliori

Report di Legambiente: su 104 città siamo 79esimi

LEGAMBIENTE ha presentato ieri il report annuale «Ecosistema urbano». Centoquattro capoluoghi di provincia sono stati presi in esame sotto il profilo della gestione dei rifiuti (con particolare riguardo alla raccolta differenziata), della qualità dell'aria, della mobilità sostenibile, del rapporto tra verde e popolazione residente e di molti altri fattori che hanno a che vedere con l'ambiente. A livello generale la provincia di Grosseto non ne esce benissimo: 79esima su 104, con 42,72 punti in totale. Lo scorso anno era 59esima; nel 2015 era 75esima. Ad abbassare il rating del capoluogo soprattutto i dati riferiti alla gestione dei rifiuti, con la città che si colloca tra le peggiori in fatto di raccolta differenziata, soprattutto in relazione all'aumento dei volumi di rifiuti prodotti.

MENTRE la maggior parte delle città italiane riducono il totale dei rifiuti e aumentano la percentuale di raccolta differenziata, in Maremma si va in direzione diametralmente opposta. Ma anche i dati sulla dispersione idrica sono tutt'altro che entusiasmanti, e pure quelli che afferiscono al trasporto pubblico hanno abbassato la media che ha portato al giudizio finale. Buon posizionamento della città, invece, per quanto riguarda la qualità dell'aria (Grosseto viene posizionata tra i capoluoghi con l'aria definita «buona») e la presenza di alberi: 28 piante ogni 100 abitanti.

«**GROSSETO** deve sicuramente insistere sul potenziamento delle poste ciclabili la cui già significativa presenza ha contribuito a limitare i danni del rapporto 2017 – dice Angelo Gentili della segreteria nazionale di Legambiente – ma deve anche mettere mano il prima possibile alla Ztl, prevedendone una estensione per far respirare la città. Deve assolutamente promuovere e incentivare l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti. E' questo il dato che, insieme all'anomala situazione di rifiuti, ha spinto in basso la città di Grosseto nella classifica nazionale del rapporto Ecosistema urbano 2017. Occorrono più zone urbane libere dalle auto e un maggior utilizzo dei mezzi pubblici».

RIGUARDO all'anomalia della gestione dei rifiuti, Gentili spiega che si riferisce al fatto di un aumento di produzione di rifiuti solidi urbani e a una leggera contrazione della raccolta differenziata.
«La quasi totalità delle altre città italiane monitorate – conclude Gentili – fa l'opposto: diminuisce i rifiuti prodotti e di questi ne aumenta in maniera significativa la percentuale differenziata».

Andrea Fabbri

ASSOCIAZIONE Angelo Gentili è uno dei dirigenti nazionali di Legambiente. Da lui alcune indicazioni per migliorare l'ecosistema

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.